

DETERMINAZIONE N. 12 di data 24 gennaio 2019

Oggetto: adozione del programma di spesa: "spese per attività didattiche soggiorni linguistici in Austria".

Capitoli 402160, 402240 Esercizio finanziario 2019

PREMESSA

A seguito delle proposte dei Consigli di Classe successivamente approvate dal Collegio docenti e dal Consiglio dell'Istituzione, i plessi dell'Istituto Comprensivo presentano la programmazione delle visite guidate, viaggi d'istruzione, settimane formative, nonché le uscite formative in ambiente extrascolastico alle quali partecipano gli alunni dei plessi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Altre spese relative alla didattica riconducibili a tale programma di spesa sono: ingressi a musei, parchi, fattorie didattiche, laboratori didattici presso musei, attività progettuale integrativa alla didattica in aula quale quote di iscrizione a concorsi esterni, quote di iscrizione a certificazioni linguistiche, quote di partecipazione a progetti di rete ecc.

Sugli appositi moduli di richiesta forniti dalla segreteria, i docenti interessati evidenzieranno gli obiettivi didattici e culturali delle iniziative, nonché il programma analitico dell'uscita didattica o del progetto.

Le spese per le attività didattiche esterne o per l'attività progettuale integrativa verranno finanziate dalle famiglie degli alunni partecipanti, mentre l'Istituto provvederà al rimborso delle spese di trasporto al personale accompagnatore. Al fine di assicurare la più ampia partecipazione alle attività didattiche esterne, così come deliberato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica nella seduta del 17 novembre 2016 (delibera n.16), confermata con delibera 22/2018, restano sempre a carico della scuola eventuali richieste di contributi spese per gli alunni in difficoltà economiche. Alcune spese potranno anche essere ricondotte a specifici finanziamenti vincolati (fondo qualità, finanziamento specifico di progettualità particolari ecc.).

Le spese considerate sono proposte sulla base della programmazione pluriennale che spesso ripropone iniziative ritenute didatticamente qualificanti e meritevoli per la crescita e formazione degli studenti. Per la loro gestione contabile, in particolar modo per i soggiorni linguistici in Austria, risulta opportuno adottare un programma di spesa specifico, ai sensi dall'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 successive modificazioni e integrazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO

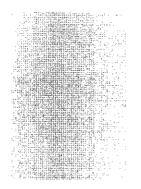
il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTA

la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.ii. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il









relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, approvato con D.P.P. 12.10.2009 n. 20-22/Leg, che si applica per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO l'art. 55 (impegni di spesa) della Legge provinciale n. 7 del 14.9.1979 – Legge

provinciale di contabilità;

VISTA la Legge provinciale n. 23 del 19.7.1990 – Legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali, e successive modifiche ed integrazioni; in particolare l'art. 32 che dispone in ordine all'effettuazione di "Spese in economia", mediante l'adozione di

programmi di spesa;

VISTA

La deliberazione della Giunta provinciale n. 580 dd 01/04/2011 "Articolo 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.: determinazione delle spese in economia per prestazioni e acquisizioni di beni o servizi di cui all'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per le quali non ricorrono i presupposti per la tracciabilità dei

pagamenti";

le disposizioni relative alla "spending review" e all'applicazione della normativa in materia di approvvigionamento di beni e servizi. In particolare: il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135; le delibere della giunta provinciale: n. 973 dd 24.5.2013, n. 1050 dd 30.5.2013e n. 1392 dd11.7.2013; la circolare del dipartimento della conoscenza prot. n. 2014-S166/142095-3.2.1 dd

14.3.2014;

la deliberazione della Giunta della Provincia di Trento n. 2031 del 19 ottobre 2018 "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2018/2019 ed in acconto per l'anno scolastico 2019/2020 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali" e, in particolare, l'allegato 1 parte integrante della stessa "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. Quota ordinaria: modalità e criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti e delle iniziative individuati e attuati dalle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie e dalle istituzioni formative provinciali";

il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, deliberato dal Consiglio dell'istituzione in data 20.12.2018, con deliberazione n. 28/2018 e l'allegato piano triennale delle attività inviato al Servizio per il reclutamento, la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali con nota prot. n. 10330/5.1 dd 28.12.2018 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale;

il bilancio finanziario gestionale dell'esercizio 2019-2021, adottato con determinazione dirigenziale n. 140 dd 28.12.2018;

la nota prot. n. 9267 dd. 1.8.2008 con la quale il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali comunica la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;

VISTE

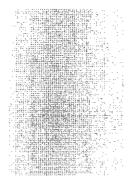
VISTA

VISTO

VISTO

VISTA







RITENUTO

necessario avvalersi di apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di dare attuazione alle esigenze di spesa sopra indicate.

ACCERTATO

che il programma di spesa in oggetto è individuabile nella/e seguente/i tipologia/e di spesa di cui al comma 2, all'art. 32, della L.P. 19.07.1990, n. 23:

- manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;
- b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;
- acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili;
- acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, e) conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
- spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di f) comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;
- locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzature; g)
- abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
- trasporti, spedizioni e facchinaggio; i)
- pulizia e disinfezione straordinarie di locali; j)
- provviste di effetti di corredo al personale dipendente; k)
- spese di rappresentanza;
- spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto;
- assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari; n)
- compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;
- quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività delle istituzioni scolastiche; p)
- ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento dell'istituto o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che ciascun atto di spesa non può superare l'importo di 44.700,00 euro e che nessuna prestazione può essere artificiosamente suddivisa in più atti di spesa allo scopo di eludere tale limite;

RITENUTO

opportuno stabilire che prima di procedere all'acquisto di beni e servizi si terrà conto delle disposizioni introdotte dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché dei criteri e delle modalità operative di utilizzo del sistema Mercurio e del elettronico Consip S.p.a. previsti dalle deliberazioni della Giunta mercato provinciale n. 973 di data 24 maggio 2013 e n. 1392 di data 11 luglio 2013.

VISTA

la deliberazione della Giunta provinciale n. 41 di data 20 gennaio 2012 "Criteri di Green Public Procurement (G.P.P.) negli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi: applicazione all'interno delle strutture provinciali. Aggiornamento della deliberazione della Giunta provinciale n. 885 del 23 aprile 2010";

VISTA

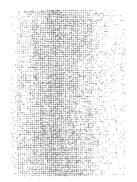
la determinazione n. 114 dd 14.11.2018;

VISTA

la disponibilità finanziaria sui capitoli 402160, 402240, del bilancio di previsione









VISTA

gestionale per l'esercizio finanziario 2019;

la verifica di regolarità contabile prevista dall'art. 14 in relazione ai punti indicati dalla lettera b) dell'art. 15 del "regolamento" riportata in calce alla presente a firma del responsabile amministrativo;

DETERMINA

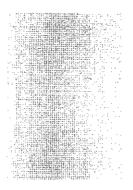
1. di prenotare la spesa di cui all'oggetto, coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, nel seguente modo:

Denominazione capitolo	Comprende spese relative a:	Capitolo	importo
Trasporti, licenze d'uso software, noleggio attrezzature impianti	Noleggio pullman per visite guidate e viaggi di istruzione, prenotazioni treni e altri mezzi pubblici anche tramite agenzie viaggi	402160	€ 3.500,00
Vitto, alloggio e altre spese per attività didattiche	Spese per attività didattiche esterne quali vitto e alloggio durante i viaggi di istruzione, gemellaggi e settimane linguistiche, ingressi ai musei, ai parchi alle fattorie didattiche, spese relative all'iscrizione a concorsi didattici, spese relative alla prenotazione di sessioni di certificazioni linguistiche o esami ecdl ecc		€ 34.000,00

- 2. di imputare la spesa, ai capitoli e per gli importi sopra indicati, all'esercizio finanziario 2019;
- 3. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni contabilizzate all'interno del programma di spesa avverrà entro il 31.12.2019;
- 4. di fissare la validità del programma di spesa fino al 31.12.2019 con decorrenza dalla data della presente;
- 5. di dare atto che, ai sensi della deliberazione della GP n. 580 del 2011 non risultano soggette alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. le spese in economia di cui al comma 1, lettere da a) a p) dell'art. 32 della legge provinciale 23/1990, entro il limite massimo di € 2.000,00 per l'acquisto di forniture e di € 1.000,00 per l'acquisto di servizi;
- 6. di dare atto che le spese all'interno del programma di spesa saranno riconducibili prevalentemente a finanziamenti vincolati provenienti da trasferimenti correnti da famiglie ed eventualmente da altri finanziamenti vincolati (Fondo Qualità, finanziamento progetto mobilità sostenibile, eventuali finanziamenti Cassa rurale, eventuali altri nuovi finanziamenti vincolati concessi durante l'esercizio che potranno essere collocati anche su più capitoli di spesa) e che per agevolare la rendicontazione di spesa di tali finanziamenti vincolati si ritiene di adottare opportuna codifica identificativa della fonte di finanziamento nella contabilizzazione del singolo impegno (es. FAMIGLIE, FQ, MONT, MOBSOST, ecc)
- 7. di dare atto che laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale previa attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso.









- 8. di applicare le norme previste in materia di approvvigionamento di beni e servizi, introdotte dalla "spending review".
- 9. di procedere all'acquisto di beni e servizi secondo il rispetto dei criteri ambientali in relazione alle categorie merceologiche previste come da normativa di riferimento in materia di green public procurement;
- 10. di dare atto che, in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.. La corresponsione dei compensi dovuti avverrà a seguito della verifica della regolarità delle prestazioni effettuate, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa;
- 11. sono ammesse variazioni compensative tra le categorie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa solo se riferite a categorie imputate al medesimo capitolo.



LA DIVIGENTE SCOLASTICA
Processo Raora Pasqualin

PONSABILE AMMINISTRATIVO

"Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della*L.p.7/1979*".

Trento, 24 gennaio 2019

Il seguente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. 23/1992



